



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

D.D. N. 326 del 26 NOV 2019

**Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**UFFICIO SPECIALE
per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa,
anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013**

OGGETTO

**Fondo di garanzia 2012 – Integrazione quote liquidate con DDS 5963 del 04/12/2013
Lavoratori ente gestore MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI**

L'atto si compone di pagine 5



D.D. N. 326 del 26 NOV 2019

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

UFFICIO SPECIALE

per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 21 dicembre 1978, n. 845;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** l'art. 39 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23;
- VISTA** la legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 della Regione Siciliana inerente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 – Legge di stabilità regionale;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 della Regione Siciliana che approva il bilancio di previsione per l'anno 2019 e per il triennio 2019 – 2021;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 – 2021" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019 – 2021";
- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 437 del 6 novembre 2018 con la quale è stato istituito ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ufficio Speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 per la durata di anni tre;
- VISTO** il D.A. 511 del 06/03/2019 che decreta l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la chiusura e la liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 per la durata di anni tre;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 29 gennaio 2019 di preposizione del Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale su citato, individuato nell'Arch. Michele Lacagnina, Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** il D.A. 1870 del 09/04/2019 che conferisce, con l'approvazione del contratto individuale di lavoro tra l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'Arch. Michele Lacagnina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Dirigente preposto all'Ufficio Speciale, con decorrenza dal 01 Aprile 2019;
- VISTA** la nota n. 31004 del 20 marzo 2019 con cui l'assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale chiede l'assegnazione all'Ufficio speciale dei capitoli di spesa relativi al PROF, del capitolo relativo al Fondo di Garanzia e dei capitoli per gli impegni assunti negli esercizi finanziari dal 2008 al 2013;
- VISTO** il D.D. 701/2019 del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione che istituisce la rubrica "Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987 – 2011, e sull'obbligo di istruzione e formazione, anni 2008 – 2013" ed assegna ed istituisce al contempo i capitoli di spesa appositi;



D.D. N. 326 del 26 / NOV / 2019

- VISTO** l'articolo 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 costitutivo del Fondo di Garanzia del personale dipendente della formazione professionale iscritto all'albo previsto dall'art. 14 della legge regionale n. 24/76;
- VISTA** la legge regionale del 7 giugno 2011, n. 10, e in particolare l'art. 1, comma 4, che prevede che gli interventi a carico del Fondo sono disposti " *in favore dei dipendenti degli enti di formazione professionale con contratto a tempo indeterminato nonché del personale impegnato nei servizi di orientamento, dell'obbligo di istruzione e formazione e degli sportelli multifunzionali ...*";
- CONSIDERATO** che la predetta legge 10/2011, all'art. 1, comma 2, stabilisce inoltre che i finanziamenti a carico del fondo sono finalizzati a disporre " *misure complementari di integrazione e di anticipazione rispetto agli interventi previsti dalle disposizioni nazionali vigenti*";
- VISTA** la circolare n. 22 del 12 agosto 2011, recante "Disciplina del Fondo di garanzia dei lavoratori del settore della Formazione Professionale";
- ACCERTATO** il sorgere dell'obbligo giuridico vincolante a favore dei soggetti di cui al menzionato art. 1 comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011, n. 10, per l'accesso al trattamento a carico del Fondo di Garanzia destinato a misure complementari di integrazione e di anticipazione a favore dei suddetti soggetti;
- CONSIDERATI** i dati estratti dall'amministrazione regionale nel sistema informativo dell'INPS e concernenti i pagamenti della CIGD relativi all'anno 2012 effettuati nei confronti dei lavoratori degli enti operanti nel settore della formazione professionale, aggiornati alla data del 31/12/2017;
- CONSIDERATO** che occorre provvedere all'erogazione, in favore dei soggetti beneficiari, già destinatari di trattamenti in deroga, in proporzione al periodo di godimento dei suddetti trattamenti in deroga per l'anno 2012, del contributo complementare al sostegno al reddito nei limiti delle risorse disponibili, gravante sul bilancio della Regione Siciliana cap. 318110, secondo i criteri stabiliti;
- VISTI** I DDS n. 4925 del 28/12/2011 e n.6889 del 17/12/2013 con i quale viene assunto l'impegno € 6.000.000,00 e 5.000.000,00 rispettivamente per l'esercizio 2011 e per l'esercizio 2013 a favore dei destinatari istituzionali nella qualità di soggetti di cui all'art. 1 comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011, n. 10;
- VISTI** I successivi provvedimenti di pagamento a valere sugli impegni degli anni 2011 e 2013;
- ACCERTATO** che le erogazioni disposte per i suddetti anni raggiungono l'aliquota massima erogabile del 20% in relazione a quanto pagato dagli interventi di sostegno al reddito disposti dall'INPS a titolo di CIGD nei confronti dei beneficiari di cui all'art. 1 della menzionata legge 10/2011;
- ACCERTATO** che per l'anno 2012 i beneficiari dell'intervento hanno ricevuto una somme integrativa inferiore a quella prevista come massima erogabile per il sostegno al reddito, pari al 7,59% di integrazione rispetto al massimo concedibile del 20%;
- CONSIDERATO** che tutti i beneficiari per l'anno 2012 ricadono nella platea di destinatari delle misure a carico del F.d.G. definita dall'art. 1, comma 4 della LR del 7 giugno 2011, n. 10;
- VISTI** i provvedimenti relativi ai pagamenti effettuati per l'anno 2012 e i relativi beneficiari della misura di sostegno, con i quali viene corrisposto il 7,59% rispetto al 20% del reddito che rappresenta la misura massima della quota a carico del fondo;
- VISTO** il DDS 5963 del 04/12/2013 in cui veniva erogato il totale della quota a carico del fondo di garanzia per un ammontare di € 23.239,24 a favore di 7 dipendenti dell'ente MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI, e non risultando sufficienti i fondi impegnati sul



D.D. N. 326 del 26 / NOV / 2019

capitolo a pagare l'intera quota prevista a tutti i soggetti beneficiari, è stata erogata la quota totale di € 8.828,00, al lordo delle trattenute IRPEF, come, singolarmente, riportato nella tabella A, secondo la disponibilità di bilancio;

VISTA la nota n. 4523 del 18/10/2019 con la quale si è provveduto alla richiesta di reiscrizione delle quote non pagate per gli anni 2011, 2012 e 2013, nel corso dei quali si è provveduto a corrispondere la misura massima erogabile per legge;

VISTI I DD n 90085 del 06/11/2019, 90086 e 90087 del 07/11/2019, con cui il dipartimento del Bilancio e del Tesoro provvede alle reiscrizioni richieste per un importo complessivo pari a € 4.463.729,40 sul cap. 318110;

CONSIDERATO che le quote reiscritte da ripartire ai beneficiari rientrano nella misura massima del 20% della quota integrabile;

ACCERTATO che gli impegni di spesa da cui sono tratte le somme reiscritte con i predetti DD sono destinati alla medesima platea di beneficiari, inseriti nel DDS 5963 del 04/12/2013, riportati sotto in tabella, in quanto soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 7 giugno 2011, n. 10;

TABELLA A)

Cognome	Nome	Data nascita	Importo erogato
CARBONE	MARIA	14/12/1969	€ 844,00
DRAGONI	MARGHERITA	31/01/1960	€ 1.853,00
GUCCIONE	MARIANGELA	22/09/1962	€ 1.585,00

LA ROSA	NUNZIALBA	20/06/1962	€ 1.022,00
MANTEGNA	MARIANGELA	11/01/1965	€ 1.324,00
SANTORO	MARIA	25/11/1961	€ 1.605,00
SARACENO	GIOVANNI	19/03/1975	€ 595,00

VISTO l'art. 16 della LR n. 17 del 16/10/2019 con cui viene apposto il vincolo sul capitolo di spesa 318110 consentendo l'utilizzazione delle somme residue degli impegni per gli anni nei quali è stata erogata la quota massima prevista per legge;

CONSIDERATO che ancora non tutti i beneficiari di cui alla tabella A, hanno fatto pervenire i dati relativi al nuovo eventuale IBAN, come da comunicato pubblicato sul portale PIR alla pagina dell'Ufficio speciale in data 11 ottobre 2019;

ACCERTATO che i 3 beneficiari, che hanno trasmesso le comunicazioni, tutti risultano facenti parte dell'albo dei formatori di cui alla LR 24/76 e s.m.i., così come approvato con DDG 4228/2014 e DDG 5586/2016, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e pertanto sono identificabili nei soggetti percettori del Fondo ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO di dover impegnare a valere sul DDG 90086/2019 del 07/11/2019 e ripartire in favore dei 3 lavoratori dell'Ente MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI, che hanno aggiornato i dati personali e le credenziali bancarie, facenti parte dei beneficiari dei trattamenti di cassa integrazione in deroga per l'anno 2012 e inseriti nel DDS 5963 del 04/12/2013, sotto riportati in tabella B, una ulteriore quota utilizzando le risorse reiscritte con il DDG 90086/2019 del 07/11/2019, capitolo 318110, entro il valore massimo previsto nel predetto DDS 5963;

CONSIDERATO che le risorse stanziare sul Fondo di Garanzia e gravanti sul bilancio della Regione Siciliana al cap. 318110, reiscritte per l'esercizio finanziario 2019, non risultano sufficienti a erogare l'intera quota spettante a tutti i soggetti beneficiari di cui all'art. 1 comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011 che risultano beneficiari per l'anno 2012, e che pertanto, occorre ridurre proporzionalmente la somma complessiva riconosciuta ai singoli lavoratori, sempre nel rispetto al massimo concedibile del 20%, per un importo complessivo di



D.D. N. 326 del 26 / NOV / 2019

€ 3.699,17 al lordo delle trattenute IRPEF, da assoggettare a ritenuta nella misura dell'aliquota minima vigente, pari al 23%, relativamente ai beneficiari che hanno fatto pervenire le comunicazioni dei nuovi codici IBAN, mentre per i rimanenti beneficiari, non appena gli stessi avranno provveduto alle richieste comunicazioni, si emetterà apposito decreto e relativo mandato di pagamento:

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, si dispone, a valere sul DD 90086 del 06/11/2019 la liquidazione della quota complementare di sostegno al reddito per l'anno 2012, entro i limiti massimi stabiliti dalla normativa in materia, gravante sul capitolo 318110, a favore di un totale di n. 3 dipendenti dall'Ente MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI, come di seguito indicato in quanto soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 7 giugno 2011, destinatari delle misure complementari a carico del Fondo di Garanzia di cui alla legge 4/2003, art.132, come disciplinato dall'art.1 della L.R. 10/2011, e dalla successiva circolare n. 22 del 12 agosto 2011:

Tabella B

n.	CF	Cognome	Nome	Data nascita	IBAN	Importo lordo	Ritenuta	Importo netto
1	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	GUCCIONE	MARIANGELA	XXXXXX	XXXXXXXXXXXX	€ 1.298,89	€ 298,74	€ 1.000,15
2	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	MANTEGNA	MARIANGELA	XXXXXX	XXXXXXXXXXXX	€ 1.085,00	€ 249,55	€ 835,45
3	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	SANTORO	MARIA	XXXXXX	XXXXXXXXXXXX	€ 1.315,28	€ 302,51	€ 1.012,77
						€ 3.699,17	€ 850,80	€ 2.848,37

All'erogazione si provvederà mediante mandato collettivo a favore dei beneficiari di cui in Tabella B);

ART. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale per il visto di competenza.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella pagina dell'Ufficio Speciale per la chiusura e la liquidazione dei PROF anni 1987-2011 e OIF anni 2008-2013, ai sensi dell'art 68 L. R. 21/2014 ss. mm. ii. e dell'art. 18 D.L. 83/2012 ss. mm. ii.

L'istruttore direttivo
 (Mauro Pellerito)



Il Dirigente dell'Ufficio Speciale
 (Arch. Michele Lacagnina)

